



FARMACIA COMUNALE S.P.A
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 31.12.2012





Sommario

Cariche sociali	pag. 2
Relazione sulla gestione	pag. 3
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 13
Bilancio al 31.12.2012	pag. 19
Nota Integrativa	pag. 26



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Licci Paolo	Presidente
Sprò Massimo	Vice Presidente
Rizzo Donato	Consigliere – Direttore Generale

Collegio Sindacale

Tommasi Maria Dolores	Presidente
Palma Nadia	Sindaco effettivo
Morelli Gianvito	Sindaco effettivo



Relazione sulla Gestione - Bilancio al 31/12/2012

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 espone un utile netto pari a € 111.480 dopo aver effettuato ammortamenti per € 10.651 e determinato le imposte dell'esercizio in € 59.213, rispettivamente per Ires € 43.255 ed Irap € 15.958.

Pur mantenendo il livello di redditività, sostanzialmente invariato rispetto al passato esercizio, anche il 2012 ha registrato una sensibile contrazione dei volumi delle vendite rispetto al 2011 dovuto alla continua diminuzione della spesa convenzionata con il SSN.

La cause sono da ricercarsi sicuramente nella riduzione dei prezzi dei farmaci e negli effetti delle politiche di liberalizzazione attuate nel comparto dei farmaci da banco.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Nonostante i ripetuti provvedimenti governativi dell'ultimo biennio (liberalizzazioni, riduzione del finanziamento dello Sato verso il SSN, continue modifiche sull'assetto del sistema farmaceutico) sembrano mirare a ridisegnare il ruolo delle farmacie e dello stesso farmacista (separazione della proprietà della farmacia dalla gestione, ingresso di capitali dei soggetti imprenditoriali, trasformazione del modello di farmacia da latino ad anglosassone, maggiore ricorso alla privatizzazione della spesa sanitaria), la ricerca condotta dall'Istituto Studi Pubblica Opinione rivela invece che le farmacie raccolgono ancora una vera ovazione di consensi poiché le stesse, secondo l'opinione pubblica, rivestono nel tessuto economico sociale il ruolo di garanti dell'osservanza degli obblighi che la legge impone per il rispetto e la salvaguardia della salute del cittadino.

L'immagine delle farmacie che emerge dallo studio è quello di un centro di eccellenza, dove la professionalità del personale si unisce alla certezza del servizio e alla vicinanza del pubblico. Per il 90% della popolazione, le farmacie offrono un servizio utilissimo di cui non se ne potrebbe fare a meno, caratterizzate da grande accessibilità sembrano ormai divenute punto di riferimento sul territorio.

Fondamentale è anche l'aspetto relazionale e il ruolo di facilitatori nella gestione della malattia: sono spesso un aiuto importante e facilmente raggiungibile, dispensatrici di buoni consigli e di particolare supporto alla relazione medico - paziente.

La ricerca condotta dall'ISPO evidenzia quindi che nonostante le scelte politiche attuate in Italia in un'ottica di ridimensionamento e liberalizzazione del ruolo delle farmacie, gli Italiani ritengono che, al contrario, la qualità del servizio offerto dalle farmacie sia migliorato negli ultimi anni e non stupisce quindi che tra le caratteristiche della farmacia emerga chiaramente la sua forte capacità fidelizzante.



Andamento della spesa farmaceutica nazionale 2012

A livello nazionale, secondo i dati pubblicati da FEDERFARMA, la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio dicembre 2012, ha fatto registrare una diminuzione del -9,1% rispetto 2011. E' il sesto anno consecutivo che la spesa farmaceutica convenzionata cala, attestandosi però, come sola ed unica voce della spesa sanitaria, su livelli inferiori a quelli del 2011.

Si attenua invece la tendenza, in atto negli anni passati, all'aumento del numero delle ricette, cresciuto nel 2012 solo del +0,2%, e, in alcune Regioni addirittura in calo, anche a seguito di un maggior ricorso alla distribuzione diretta ovvero alla distribuzione da parte delle farmacie di farmaci acquistati dalle ASL.

L'andamento della spesa nel 2012 è influenzato soprattutto dal calo del valore medio delle ricette (-9,3%): vengono, cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso; il prezzo medio dei medicinali SSN è passato da 11,38 euro del 2011 a 10,53 euro del 2012.

Ciò è dovuto ai continui tagli dei prezzi dei medicinali, alle trattenute sempre più pesanti imposte alle farmacie, al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e al ricorso alla distribuzione diretta o per conto di medicinali acquistati dalle ASL.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita dei dati sui farmaci SSN - con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2012 un risparmio di oltre 536 milioni di euro, ai quali si aggiungono circa oltre 73 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato.

A tali pesanti oneri si è aggiunto il D.L. 95/12, successivamente convertito nella Legge n. 135 del 07/08/2012, che, nell'ottica del contenimento della *spending review* ha maggiorato lo sconto attualmente praticato al S.S.N.. Dal 07/07/2012 le farmacie hanno iniziato ad applicare nelle distinte A.S.L. il nuovo sconto del 2,25% in virtù di quello precedentemente applicato e pari all'1,82%.

Tra le altre novità introdotte, da menzionare ci sono:

- La riduzione del tetto della spesa farmaceutica dall'attuale 13,3% all'11,35%, a decorrere dall'anno 2013;
- La revisione dell'attuale sistema di remunerazione delle farmacie in un nuovo modello basato su quota fissa più quota percentuale.

Sviluppo della domanda e andamento del mercato di riferimento in cui opera la società.



L'andamento dei margini di industrie farmaceutiche, grossisti e farmacie sui medicinali concedibili a carico del SSN sono fortemente influenzati dalle novità legislative poiché già fissati a monte (legge n. 662/96, modificata dalla legge n. 122/2010) nella misura rispettivamente del 66,65%, 3%, 30,35%. Per la farmacia si tratta di margini lordi, in quanto la quota di spettanza teorica è ridotta dallo sconto articolato per fasce di prezzo che le farmacie stesse sono tenute a concedere obbligatoriamente al SSN e che incide mediamente per oltre 5 punti percentuali, e dalla trattenuta dell'2,25%, introdotta dalla legge n. 135/2012. Tali sconti fanno sì che, di fatto, il margine delle farmacie sia regressivo, diminuisca cioè percentualmente all'aumentare del prezzo del farmaco. Sui farmaci equivalenti, che non hanno goduto di copertura brevettuale e che sono inseriti nelle liste di riferimento AIFA, una quota pari all'8% del margine dell'industria è ridistribuita tra grossisti e farmacia secondo le regole di mercato.

La disposizione suddetta non riguarda i medicinali di fascia C, a totale carico del cittadino. L'unica disposizione normativa applicabile a tali medicinali deve essere rintracciata nell'articolo 13 del R.D. 3.3.1927, che prevedeva il diritto del farmacista ad un margine non inferiore al 25% del prezzo al pubblico.

E' quindi ovvio che il trend negativo manifestatosi del comparto dei medicinali ceduti in convenzione con il SNN continuerà anche per i prossimi esercizi a ridurre sempre più i margini di utili lordi di questo comparto. In conseguenza di ciò, la nostra società, come più volte affermato, ed al fine di mantenere inalterati i livelli di redditività, dovrà proseguire sulla strada già intrapresa, continuando a rivisitare l'organizzazione interna al fine di poter meglio assecondare il mercato e le esigenze degli utenti modificando gli orari di apertura, integrando nuovi servizi, ottimizzando le risorse.

Eventi particolari

Sostanzialmente, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico – patrimoniali della società.

COSTI

I principali costi della gestione operativa possono essere così evidenziati:



Descrizione	Importo
Costo per materie prime e sussidiarie	1.263.740
Costo per servizi	77.078
Costo per beni di terzi	7.954
Costo per il personale	272.964
Ammortamenti	10.651
Variazioni delle rimanenze	6.795
Oneri diversi di gestione	14.953
Totale	1.654.135

RICAVI

I ricavi realizzati sono stati di € 1.815.877 e possono essere così specificati.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Vendite Medicinali Ricette Asl	849.835	990.194	-140.359
Vendite Medicinali	409.012	402.463	6.549
Vendite Cosmesi	100.805	98.041	2.764
Vendita Dietetici	122.170	118.885	3.285
Prestazioni di servizio	12.944	15.667	-2.723
Ticket	162.773	155.501	7.272
Altro	158.338	115.895	42.443
	1.815.877	1.896.646	-80.769

Come facilmente evidenziabile dai grafici esposti, la contrazione del risultato di esercizio è dovuta essenzialmente alla sensibile riduzione dei volumi delle vendite.

GESTIONE FINANZIARIA

La società ha ottenuto soddisfacenti risultati anche dalla gestione finanziaria.

La sottoscrizione dei due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a. e la polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti hanno maturato nel corso dell'esercizio una somma di interessi di rivalutazione pari ad euro 3.933.

Al fine di ottenere un maggior rendimento dalla liquidità in esubero generata dall'ottima situazione finanziaria della società, nel corso dell'esercizio ed in particolare in data 31 luglio, la società ha vincolato a deposito con il Banco di Napoli S.p.a. complessivamente la somma di euro 100.000,00 (centomila/00).

Il capitale investito rimarrà vincolato presso l'istituto di credito fino alla data del 02 settembre 2013 e maturerà per tale periodo un tasso di interesse lordo pari al 4,10%.

L'estinzione anticipata del deposito a tempo e data diversa da quella sottoscritta è consentita con la sola conseguenza che sulle somme svincolate verrà calcolato un tasso di interesse nominale dell'1%.



Per evitare, in caso di sopraggiunta necessità, di svincolare l'intera somma depositata è stato richiesto al banco di Napoli S.p.a. l'apertura di tre linee di conto deposito dove sono state versate rispettivamente le somme di euro:

- Euro 50.000,00 sul c/c n. 00155/0000/00003880;
- Euro 25.000,00 sul c/c n. 00155/0000/00003879;
- Euro 25.000,00 sul c/c n. 00155/0000/00003877;

Gli interessi attivi maturati sia sul conto corrente bancario che sulle linee dei conti deposito ammontano complessivamente per l'anno 2012 ad euro 5.348.

VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

Il valore del Patrimonio netto di € 432.902 è costituito:

Capitale Sociale	201.600
Riserva sovrapprezzo azioni	1.450
Riserva legale	47.313
Riserva statutaria	70.743
Riserva straordinaria	316
Utile dell'esercizio	111.480

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è rappresentativo di tutti gli elementi che incidono positivamente e negativamente sulla liquidità. L'analisi dei flussi monetari segnalati dal prospetto sottostante ci ha permesso di osservare la liquidità dell'azienda e la sua capacità a far fronte alle esigenze finanziarie.



A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	€	379.000,00
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio		
	Utile (perdita) d'esercizio	€	111.500,00
+	Ammortamenti	€	10.500,00
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	€	-
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	€	-
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+ -	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	€	7.850,00
+ -	Variazioni nelle rimanenze	€	6.800,00
+ -	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	€	21.850,00
+ -	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	-€	21.850,00
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	€	136.650,00
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
-	Investimenti in immobilizzazioni		
		<i>immateriale</i>	€ -
		<i>materiali</i>	€ 2.500,00
		<i>finanziarie</i>	€ 104.000,00
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	€	-
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	-€	106.500,00
D)	Flusso da attività di finanziamento		
+	Accensione di nuovi finanziamenti	€	-
+	Conferimenti dei soci a pagamento	€	-
+	Contributi in conto capitale	€	-
-	Rimborsi di finanziamenti	€	-
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	€	-
	Totale flusso da attività di finanziamento	€	-
E)	Distribuzione di utili	€	154.950,00
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	-€	124.800,00
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	€	254.200,00

†



INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

Indici di composizione degli impieghi			
	2012	2011	
Indice di rigidità	34,09%	20,25%	Valori di riferimento: aziende mercantili 30-35% aziende industriali 55-60%
Indice di elasticità	65,06%	79,16%	Valori di riferimento: aziende mercantili 65-70% aziende industriali 40-45%

Indici di composizione delle fonti			
	2012	2011	
Incidenza P.N.	55,77%	57,18%	Dovrebbe superare almeno il 25%
Indice di indebitamento a m-l/t	10,12%	8,47%	Valori di riferimento: aziende mercantili 20% circa aziende industriali 30% circa
Indice di indebitamento a b/t	34,11%	34,35%	Valori di riferimento: aziende mercantili 40-30% circa aziende industriali 30-20% circa

Indici di solidità

Finanziamento delle immobilizzazioni			
	2012	2011	
Quoziente primario di struttura	1,64	2,82	Misura il grado di correlazione tra investimenti e capitali. Se > 1 Copertura sufficiente Se = 1 Situazione di equilibrio Se < 1 Copertura insufficiente
Quoziente secondario di struttura	1,93	3,24	L'obiettivo di questo indice è quello di verificare l'equilibrio tra investimenti e capitali permanenti. Si può giudicare equilibrato un valore dell'indice prossimo all'unità.

Autonomia finanziaria

	2012	2011	
Quoziente di indebitamento complessivo	79,31%	74,89%	Più questi due indici si innalzano e più l'azienda risulta sottocapitalizzata.
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	

Altri

	2012	2011	
Copertura del capitale sociale	27,68%	34,47%	Quanto più questo indice cresce tanto più il capitale sociale risulta coperto dalle riserve.



Indici di liquidità

Indici primari di liquidità			
	2012	2011	
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	240.275,00	373.672,00	Un giudizio positivo sulla struttura finanziaria prevede che il capitale circolante netto sia abbondantemente positivo.
Quoziente di tesoreria	1,21	1,64	Il valore ideale dell'indice dovrebbe essere uguale a 1: se < 1 Eccesso di debiti a breve rispetto ai crediti a breve o eccesso di pagamenti rispetto agli incassi: rischio di insolvenza ; se = 1 Equilibrio fra debiti a breve e crediti a breve; se > 1 Eccesso di crediti a breve rispetto ai debiti a breve. <i>Attenzione quando l'indice presenta valori molto alti.</i>
Margine di tesoreria	56.224,00	181.211,00	Dovrebbe essere sempre positivo. Se fosse negativo, invece, significa che l'impresa si trova in zona di rischio finanziario perché di fronte ad una richiesta di rimborso immediato di debiti, non avrebbe i mezzi monetari per farvi fronte. Tuttavia un margine modestamente negativo è considerato normale.

Indici di durata del ciclo del circolante

	2012	2011	
Rotazione del magazzino materie	6,66	6,96	Gli indici di rotazione esprimono la velocità di rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del patrimonio. Più tali indici sono elevati, minore, a parità di condizioni, è il fabbisogno finanziario dell'azienda.
Tempo medio di giacenza delle materie	54,76	52,43	
Rotazione dei crediti commerciali	30,48	39,18	
Rotazione dell'attivo circolante	3,56	2,87	

Altri indici di equilibrio finanziario

	2012	2011	
Incidenza degli oneri finanziari sulle vendite	0,00%	0,00%	Questo indice non deve superare la soglia del 5% rispetto al fatturato. Più forte è il peso degli oneri finanziari, meno l'azienda è appetibile dal punto di vista bancario.



Indici di redditività

	2012	2011	
ROE (Return On Equity)	25,75%	23,25%	L'evoluzione di tali indici è intuitivamente valutabile. valori in aumento mostrano risultati migliori, mentre valori in diminuzione denotano uno scadimento delle performance
ROE lordo	39,63%	35,29%	
ROI (Return On Investment)	29,86%	23,32%	
ROS (Return On Sales)	8,99%	8,67%	
Cash flow/attivo	15,73%	14,61%	

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono particolari modifiche alla gestione attuale dell'azienda nel breve periodo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione		Importo
Utile dell'esercizio	€	111.480
a Riserva legale 5%	€	0
a Riserva statutaria 5%	€	5.574
a Riserva facoltativa straordinaria al Direttore Generale	€	815
Totale utili da distribuire	€	10.591
Utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria da distribuire ai soci	€	94.500

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di riserva legale in quanto lo stesso ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile essendo superiore al quinto del capitale sociale nominale

Se l'importo dell'utile da distribuire sarà deliberato dall'assemblea in euro 94.500,00 considerando che le azioni emesse dalla società sono pari a 12.600 si distribuirà un dividendo di euro 7,50 per azione.

7

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Licci



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di approvazione del Bilancio al

31.12.2012

Signori Azionisti della Farmacia Comunale S.p.a.

Parte Prima

- Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile -

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto le funzioni sia di vigilanza che di revisione dei conti ex art. 2409 bis, 2° comma del C.C., così come conferitoci dallo Statuto all'art. 31.

Pertanto, con la presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del C.C., Vi rendiamo conto del nostro operato.

- Funzioni di vigilanza -

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ricevendo periodicamente dal Direttore Generale informazioni sull'attività sociale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Il Direttore Generale ha periodicamente fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni assunte presso il Direttore Generale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei documenti aziendali.

Relativamente al Bilancio chiuso al 31.12.2012, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del C.C.

Si segnala che, negli esercizi precedenti, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato correttamente la ripresa fiscale di una parte (pari al 4,45%) della quota di ammortamento per adeguarsi all'art. 1, comma 33, lettera q. della Legge Finanziaria 2008, pertanto anche se l'avviamento risulta completamente ammortizzato ai fini civilistici, da un punto di vista fiscale è stata correttamente dedotta la quota di ammortamento del 5,55% di competenza dell'esercizio e oggetto di ripresa fiscale negli anni precedenti.

Parte seconda

- Informazioni rilevanti -

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del C.C.

Nel corso dell'esercizio, oltre alle normali attività di gestione si è verificato un fatto di rilievo.

In data 19/02/2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea Straordinaria per la riduzione volontaria per esuberanza del Capitale Sociale.

Dall'esame del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 risulta che la società abbia un esubero di liquidità. Tale esubero non risulta essere stato utilizzato in operazioni gestionali dalle quali ottenere ulteriori ricavi o per altre tipologie di investimento e, pertanto, lo stesso è stato, nel tempo, investito in operazioni finanziarie a breve.



Dal Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e da quello degli esercizi precedenti nonché dalle Dichiarazioni Iva della società si sono estrapolati i seguenti dati, espressi in euro.

Esercizio	Volume d'affari	Utile lordo	Utile netto	Liquidità ed attività finanziarie non immobilizzate	Circolante	Debiti + T.F.R.	Patrimonio netto
2010	2.031.268,00	264.506,00	176.806,00	365.129,00	627.419,00	271.410	527.686,00
2011	1.907.666,00	168.282,00	110.865,00	379.027,00	660.146,00	346.469	476.857,00
2012	1.799.611,00	171.571,00	111.480,00	254.181,00	505.039,00	329.027	432.902,00

Dai dati esposti, nel triennio esaminato si evince un valore medio del capitale circolante pari a € 597.535,00 ed un valore medio del cumulo dei debiti e del T.F.R. pari ad € 315.635,00.

Il capitale sociale della società, poi, risulta sovradimensionato rispetto al volume d'affari attuale e prospettico, anche in considerazione del fatto che non sono noti a questo Collegio programmi di acquisizione di beni strumentali che comportino il ricorso a consistenti risorse finanziarie, disponendo, peraltro, la società dei beni e dell'organizzazione necessari al normale svolgimento dell'attività.

In considerazione di ciò e tenuto conto che:

- il capitale sociale risulta essere esuberante rispetto alle necessità aziendali;
- la società si trova nel pieno della sua attività non essendo inattiva o in stato di liquidazione;
- non si sono subite perdite negli ultimi tre esercizi chiusi ed il risultato di esercizio provvisorio alla data del 28 febbraio 2013 risulta essere positivo;
- non si sono manifestati eventi negativi, né se ne prevede l'esistenza, che possano influire sulla redditività e sulla liquidità aziendale;
- il capitale sociale risulta essere interamente versato;
- la società non ha in possesso azioni proprie né ha mai emesso obbligazioni;
- non vi sono azioni a voto limitato o prive del diritto di voto;



- la società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari;
- non si è proceduto ad alcun aumento gratuito del capitale sociale mediante l'utilizzo di riserve,

il Collegio Sindacale, verificate le analisi prodotte dal Consiglio di Amministrazione, concorda con la proposta di riduzione del capitale sociale.

- Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 -

Il Collegio ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2012, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito dell'attività di revisione dei conti il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio ai dettami previsti dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. nonché la conformità ai Principi di Revisione Contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili sui fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché le valutazioni dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.



Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente, già oggetto di esame del Collegio in sede di revisione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società "Farmacia Comunale S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

- Giudizio di coerenza tra bilancio e relazione sulla gestione -

Il bilancio è corredato, inoltre, da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società nonché dell'andamento e del risultato di gestione nel suo complesso.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2012, che evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad € 321.422,00, al netto dell'utile di esercizio di € 111.480,00, si riassume nei seguenti valori, espressi in euro:

▪ Attività	776.253,00
▪ Passività	343.351,00
▪ Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	321.422,00
▪ Utile dell'esercizio	111.480,00

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori in euro:

	31/12/2012	31/12/2011	↑ Variazione
Valore della produzione	1.815.877	1.896.646	- 80.769
Costi della produzione	1.654.135	1.732.631	- 78.496

di cui:



▪ materie prime, suss. ^{rie} , di consumo e merci		1.263.740	1.387.498 -
123.758			
▪ servizi	77.078	84.265	- 7.187
▪ godimento beni di terzi	7.954	7.565	389
▪ costo del personale	272.964	242.948	30.016
▪ ammort. ^{ti} , svalutaz. ⁿⁱ ed altri accantona. ^{ti}	10.651	10.989	- 338
▪ variaz. ^{ne} rimanenze materie prime, suss. ^{rie} ,	6.795	- 13.101	19.896
di consumo e merci			
▪ oneri di gestione	14.953	12.467	2.486
Proventi e oneri finanziari	9.281	8.079	1.202
Risultato ordinario	171.023	172.094	- 1.071
Componenti straordinarie nette	548	- 3.812	4.360
Risultato prima delle imposte	171.571	168.282	3.289
Imposte sul reddito	60.091	57.417	2.674
Risultato netto	111.480	110.865	615

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la distribuzione dell'utile di esercizio.

Calimera, lì 11 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Il Presidente (Tommasi Dott.ssa Maria Dolores)

1

Il Sindaco Effettivo (Dott.ssa Nadia Palma)

Il Sindaco Effettivo (Dott. Gianvito Morelli)



Totale immobilizzazioni finanziarie (III)		234.495	130.564
Totale immobilizzazioni (B)		264.633	168.854
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	190.632	197.427
2	prodotti in corso di Lavorazione e semilavorati	0	0
3	lavori in corso su ordinazione	0	0
4	prodotti finiti e merci	0	0
5	acconti	0	0
Totale rimanenze (I)		190.632	197.427
II - Crediti			
1	verso clienti	59.027	48.306
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	0	0
		59.027	48.306
2	verso imprese controllate	0	0
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	0	0
3	verso imprese collegate	0	0
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	0	0
4	verso controllanti	0	0
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	0	0
4-bis	crediti tributari	772	33.671
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	0	0
		772	33.671
4-ter	imposte anticipate	0	1.088
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	0	0
5	verso altri	334	538
	entro 12 m.		
	oltre 12 m.	93	89
Totale crediti (II)		60.226	83.692
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4	altre partecipazioni	0	0
5	azioni proprie	0	0
6	altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)		0	0



Totale fondi per rischi ed oneri (B)		3.652	3.652
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		74.935	66.983
D) Debiti			
3 debiti verso soci per finanziamenti	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
4 debiti verso banche	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
5 debiti verso altri finanziatori	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
6 acconti	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
7 debiti verso fornitori	entro 12 m.	198.429	238.182
	oltre 12 m.	0	0
8 debiti rappresent. da titoli di credito	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
9 debiti verso imprese controllate	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
10 debiti verso imprese collegate	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
11 debiti verso controllanti	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
12 debiti tributari	entro 12 m.	20.097	5.153
	oltre 12 m.	0	0
13 debiti verso istit.prev.. sic. Sociale	entro 12 m.	12.813	11.673
	oltre 12 m.	0	0
14 altri debiti	entro 12 m.	22.753	24.478
	oltre 12 m.	0	0
Totale debiti (D)		254.092	279.486
E) Ratei e risconti passivi			
1 ratei passivi		10.672	6.988
2 risconti passivi		0	0
Totale ratei e risconti passivi (E)		10.672	6.988



3.652

CONTO ECONOMICO

31/12/2012

31/12/2011

A) Valore della produzione

1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.799.185	1.892.579
2	variazione delle riman. di prod.in corso di lav.,semilav.finiti	0	0
3	variazione dei lav. in corso su ordinazione		
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	altri ricavi e proventi diversi	16.692	4.067
	contributi in conto		
	<u>esercizio</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
		16.692	4.067

Totale valore della produzione (A)**1.815.877****1.896.646****B) Costi della produzione**

per materie prime, sussidiarie, di consumo e di

6	merci	1.263.740	1.387.498
7	per servizi	77.078	84.265
8	per godimento di beni di terzi	7.954	7.565
9	per il personale		
	a) salari e stipendi	195.438	175.573
	b) oneri sociali	62.505	51.791
	c) trattamento di fine rapporto	15.021	15.584
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0

Totale costi del personale**272.964****242.948**

10 ammortamenti e svalutazioni

a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.651	10.989
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti del circolante e delle disp. liquide	0	0

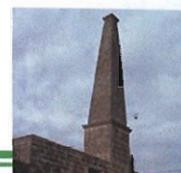
Totale ammortamenti e svalutazioni**10.651****10.989**

variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di

11	consumo e merci	6.795	-13.101
12	accantonamenti per rischi	0	0



0	c) di titoli dell'attivo circol.				
12.467	non/partecipazioni	0	0	0	0
	19 svalutazioni a) di partecipazioni	0		0	
12.631	b) di immobilizzaz. fin.				
	non/partecipazioni	0		0	
4.015	c) di titoli dell'attivo circol.				
	non/partecipazioni	0	0	0	0
	Totale delle rettifiche (D) (18-19)		0		0
	E) Proventi e oneri straordinari				
0	20 proventi a) diversi	761		0	
	b) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi no nr. 5)	0		0	
	c) proventizzazione contributi c/capitale	0	761	0	0
	oneri a) minusvalenze da alienazioni non nr.				
21	14)	0		0	
	b) imposte relative a periodi precedenti	0		0	
0	c) insussistenze attive	0		0	
37	d) diversi	213	-213	3.812	-3.812
0	Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)		548		-3.812
	Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		171.571		168.282
	22 Imposte sul reddito dell'esercizio a) correnti	59.213		52.903	
	b) differite	0		0	
72	c) anticipate	878	60.091	4.514	57.417
	23 Utile (perdite) dell'esercizio		111.480		110.865



extracontabilmente tra le altre riserve alla voce A) VII, se relative a differenze dello Stato Patrimoniale, tra gli oneri e proventi straordinari alle voci E) 20 ed E 21, se relative a differenze del Conto Economico

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 sono conformi ai dettami previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili e non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), rese necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio in esame, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 cod. civ..

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente. Altresì le voci del bilancio sono comparabili con le voci del bilancio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

VALUTAZIONE VOCI DI BILANCIO

- ATTIVO -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI



Le immobilizzazioni immateriali, previo consenso del collegio sindacale, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Descrizione costi	31/12/2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammti precedenti	Ammti dell'esercizio	31/12/2012
Impianto e ampliamento						0
Concessioni licenze marchi						0
Avviamento	295.252			295.252		0
Altre						0
Totale	295.252	0	0	295.252	0	0

Il costo dell'avviamento sostenuto in sede di costituzione della società è stato completamente ammortizzato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo dei costi accessori (secondo i criteri disposti dall'art. 2426 cc. comma 1) direttamente ad essi imputabili, aventi natura incrementativa della vita utile residua.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei beni; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi beni, vengono spesi nel periodo nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico – tecniche, determinate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote adottate risultano in linea con quelle ordinarie e precisamente:

Attrezzature	15%
--------------	-----



Mobili e Arredi	15%
Impianto di condizionamento	15%
Manutenzione locali	20%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Descrizione costi	31/12/2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.ti precedenti	Decremento fondo ammortamento	Amm.to dell'esercizio	31/12/2012
Terreni e fabbricati							0
Macchine e impianti	8.960	2.500		6.332		1.046	4.082
Attrezzature industriali e commerciali	12.125			8.059		976	3.090
Altri beni	61.007			29.411		8.630	22.966
Immobilizzazioni in corso e acconti							0
Totale	82.092	2.500	0	43.802	0	10.652	30.138

I valori indicati sono relativi ad attrezzature ed altri beni utilizzati dalla società nell'espletamento dell'attività esercitata, quali attrezzature elettroniche, arredamento e mobilia.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	31/12/2012
Partecipazioni				0
Crediti				0
Altri titoli	130.564	103.931		234.495
Azioni proprie immobilizzate				0
Totale	130.564	103.931	0	234.495



Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società si riferiscono a due investimenti a medio-lungo termine ed a una polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti. Sono stati valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, la valutazione della polizza assicurativa, in considerazione delle somme versate e della rivalutazione delle stesse, alla data del 31 dicembre 2012, è stimata in euro 59.588.

La Farmacia Comunale S.p.a. ha sottoscritto inoltre due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a.; il primo sottoscritto nel 2006 e scadenza al 03/07/2021 ha maturato nel corso dell'esercizio una rivalutazione pari ad euro 2.084 ed al momento ha un valore complessivo di riscatto pari ad euro 62.302. Il secondo, invece, sottoscritto per un valore iniziale di euro 10.475 in data 30/05/2007 e scadenza al 30/05/2022 ha maturato nel corso del 2012 una rivalutazione pari ad euro 467. Entrambi i contratti potranno essere smobilizzati anticipatamente.

Inoltre, al fine di ottenere un maggior rendimento dalla liquidità in esubero, nel corso dell'esercizio precisamente in data 31 luglio, è stato sottoscritto un contratto di deposito vincolato con il Banco di Napoli S.p.a. investendo la somma di euro 100.000,00. Il capitale investito rimarrà vincolato presso l'istituto di credito fino alla data del 2 settembre 2013 e maturerà per tale periodo un tasso di interesse pari al 4,10%.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed iscritte al netto dei prodotti invendibili.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
190.632	197.427	-6.795

Le rimanenze relative a medicinali, prodotti farmaceutici e para-farmaceutici in giacenza alla chiusura dell'esercizio presentano un decremento di euro 6.795.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:



Descrizione	entro 12 m.	oltre 12 m.	oltre 5 anni	Totale
verso clienti	59.027			59.027
verso imprese controllate				0
crediti tributari	772			772
crediti imposte anticipate				0
verso altri	334	93		427
Totale	60.133	93	0	60.226

I crediti verso clienti per la quasi totalità del loro ammontare sono vantati verso la AUSL ed il loro incasso è già avvenuto nei primi mesi del 2013.

I crediti tributari sono relativi alle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Ritenute subite	772
Totale	772

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espote al valore nominale e rappresentano l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sia presso la banca con la quale la società ha acceso un conto corrente sia come valore di denaro contante.

Il saldo è così suddiviso

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari	248.885	376.445
Assegni		
Denaro e valori in cassa	5.296	2.582
Totale	254.181	379.027

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi: nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni e due o più esercizi.



Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei attivi	5.765	4.200	1.565
Risconti attivi	816	766	50
Totale	6.581	4.966	1.615

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
La composizione è così dettagliata.

Risconti assicurativi	639
Risconti Diversi	177
Ratei per interessi attivi	1.487
Ratei attivi indennizzi ASSINDE	4.278
Altri ratei	
Totale	6.581

- PASSIVO -

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
432.902	476.857	-43.955

Movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale sociale	201.600			201.600
Riserva da soprapprezzo az.	1.450			1.450
Riserva legale	47.313			47.313
Riserva statutaria	65.200	5.543		70.743
Altre riserve	50.429		50.113	316
Utili(perdite) portati a nuovo				0
Utile(perdita)dell'esercizio	110.865	111.480	110.865	111.480
Totale	476.857	117.023	160.978	432.902

Il patrimonio netto riporta il valore del capitale sociale sottoscritto che nel corso dell'esercizio non ha avuto alcuna movimentazione.

Il risultato d'esercizio espone un utile di € 111.480.

Si espone apposito prospetto di analisi delle movimentazioni nelle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 numero 4 del codice civile.



Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate per altre ragioni
Capitale sociale	201.600				138.600
Riserve di capitale					
per azioni proprie					
per soprapprezzo azioni	1.450	A, B	1.450		
per apporti dei soci in conto futuro aumento cap. soc.					
Riserve di utili					
legale	47.313	B	-		
statutarie	70.743	A, B	70.743		
riserva straordinaria	318	A, B, C	318		50.110
utili portati a nuovo					
Totale	321.424		72.511	0	188.710
Quota non distribuibile			72.193		
Residua quota distribuibile			318		

Possibile utilizzazione delle riserve:

A = per aumento del capitale sociale;

B = per copertura delle perdite;

C = per distribuzione ai soci;

I dati riferiti alle utilizzazioni effettuate si riferiscono ai tre esercizi precedenti.

La riserva soprapprezzo azioni di € 1.450 si è formata in sede di costituzione della società con apporti di patrimonio e in caso di distribuzione non costituisce utile ai sensi dell'art 47 comma 5 del D.P.R. 917/86, mentre tutte le altre riserve si sono costituite con utili degli esercizi precedenti assoggettati a tassazione nell'anno di competenza.

Si evidenzia altresì che ai sensi dell'art. 2431 c.c. l'intero ammontare della riserva da soprapprezzo azioni si può distribuire solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. pari ad un quinto del capitale sociale.

L'unica riserva di utili che attualmente risulta distribuibile è la Riserva Facoltativa Straordinaria di ammontare pari a euro 318,00.

Alla data del 31 dicembre 2012 il capitale sociale è costituito da n. 12.600¹ azioni ordinarie del valore nominale ciascuna di Euro 16,00, interamente versato.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli



elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei conti impegni e rischi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.652	3.652	0

L'importo inserito in bilancio è relativo ai contributi INPS a carico della società, dovuti per un dipendente della farmacia per l'anno 2006, non versati ed in attesa di quantificazione da parte dell'istituto previdenziale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982 nr. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del CCNL.

Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, al netto delle somme versate ai fondi pensionistici integrativi in base alla scelta in tal senso effettuata da ogni lavoratore, incrementato della quota maturata nell'esercizio e decrementato della quota liquidata ai dipendenti licenziati.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
74.935	66.983	7.952

Il TFR si è incrementato della quota dell'esercizio ammontante ad euro 7.952.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Debiti verso banche			0
Debiti verso altri finanziatori			0
Debiti verso fornitori	198.429	238.182	-39.753
Debiti verso controllanti			0
Debiti tributari	20.097	5.153	14.944
Debiti verso istituti di previdenza	12.813	11.673	1.140
Debiti verso altri	22.753	24.478	-1.725
Totale	254.092	279.486	-25.394



I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data del 31/12/2012.

Tra i "Debiti Tributari" figurano le ritenute Irpef trattenute sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori professionisti.

I "Debiti verso Istituti di Previdenza" accolgono le posizioni debitorie verso Inps, Inail, Enti Bilaterali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri Debiti" accoglie i debiti verso il personale dipendente, gli utili ancora da distribuire e il debito verso la società assicurativa Unipol Spa per l'ammontare del TFR destinato alla previdenza complementare.

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ratei passivi	10.672	6.988	3.684
Risconti passivi			0
Totale	10.672	6.988	3.684

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei per 14° retribuzione	5.872
Ratei per ferie non godute	3.696
Rateo Premio Inail	1.104
Totale	10.672

- CONTO ECONOMICO -

VALORE DELLA PRODUZIONE



I ricavi sono imputati al conto economico sulla base dei criteri di competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della erogazione degli stessi agli utenti. I ricavi per cessione di beni, se esistenti, al momento della consegna o spedizione se coincidente con il trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli eventuali di altre prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.815.877	1.896.646	-80.769

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.799.185	1.892.579	-93.394
variazioni rimanenze prodotti			0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			0
Contributi in conto esercizio			0
Altri ricavi e proventi	16.692	4.067	12.625
Totale	1.815.877	1.896.646	-80.769

Ricavi per categoria di attività.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi da prestazioni	12.944	15.667	-2.723
Proventi vari parafarmaci	83.363	82.216	1.147
Ricavi da cessione di farmaci ed altro	1.702.879	1.794.696	-91.817
Consulenze			0
Proventi vendita titoli			0
Abbuoni attivi	11.212	83	11.129
omaggi			0
Altri Ricavi	5.479	3.984	1.495
Contributi esercizio			0
Contributi esercizio			0
Totale	1.815.877	1.896.646	-80.769

†

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.654.135	1.732.631	-78.496



Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.263.740	1.387.498	-123.758
Servizi	77.078	84.265	-7.187
Godimento di beni di terzi	7.954	7.565	389
Salari e stipendi	195.438	175.573	19.865
Oneri sociali	62.505	51.791	10.714
Trattamento di fine rapporto	15.021	15.584	-563
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale			0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.651	10.989	-338
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazione crediti attivo circolante			0
Variazione Rimanenze materie prime	6.795	-13.101	19.896
Accantonamento per rischi			0
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	14.953	12.467	2.486
Totale	1.654.135	1.732.631	-78.496

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono costi inerenti l'attività e relativi all'acquisto di prodotti quali medicinali, para-farmaci e cosmetici commercializzati dalla società.

Spese per prestazioni di servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'ottenimento di servizi quali costi per prestazioni consulenze tecniche, compensi all'organo di controllo, polizze assicurative Si evidenziano tra questi:

Descrizione	Importo
Consulenze informatiche	6.759
Premi assicurativi	1.681
Consulenze amministrative	4.885
Totale	13.325

Sono inclusi altresì i compensi agli organi societari meglio dettagliati in seguito.

Spese per Godimento di beni di terzi

Trattasi di costi sostenuti per la locazione di un immobile adibito a sede sociale nonché sede di esercizio dell'attività societaria.

Costi del personale

I costi relativi al personale dipendente assunto dalla società sostenuti nell'esercizio sono stati determinanti applicando i contratti collettivi nazionali di lavoro per il tipo di attività svolta determinando altresì gli oneri contributivi previdenziali nel rispetto di quanto previsto dalla



normativa vigente. Il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente è stato debitamente determinato ed accantonato.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella sfera produttiva concordemente con il Collegio Sindacale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende tutti quei costi che per loro natura non possono essere imputati nelle precedenti voci poiché non inerenti la gestione caratteristica.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.281	8.079	1.202

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	3.933	4.037	-104
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Proventi diversi dai precedenti	5.348	4.072	1.276
(Interessi e altri oneri finanziari) saldo positivo		-30	30
Totale	9.281	8.079	1.202

Gli investimenti nei titoli inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie precedentemente descritti hanno maturato interessi di rivalutazione pari ad euro 3.933.

I proventi diversi dai precedenti sono invece relativi a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non vi sono state rettifiche di alcun genere delle attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
548	-3.812	4.360



Il saldo è relativo alla rettifica di poste dello stato patrimoniale.

RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
171.571	168.282	3.289

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi di imposta. E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita (imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Descrizione imposte	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ires	43.255	36.703	6.552
Irap	15.958	16.200	-242
Imposte sostitutive			0
Maggiori imposte acc. anni precedenti			0
Imposte correnti	59.213	52.903	↑ 6.310
Ires differita	878	4.514	-3.636
Irap differita			0
Imposte sostitutive differite			0
Imposte differite (anticipate)	878	4.514	-3.636
Totali	60.091	57.417	2.674

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO



Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
111.480	110.865	615

ALTRE INFORMAZIONI

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Collaboratori laureati	4	4	0
Commessi	2	2	0
Altri			0
Totale	7	7	0

Del personale in organico una unità è assunta a tempo pieno mentre le restanti sei unità sono part-time.

Alle retribuzioni erogate è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro specifico del settore.

COMPENSI ORGANI SOCIETARI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Consiglio di amministrazione	8.000
Collegio Sindacale	10.920
Direttore Generale	20.625
Totale	39.545

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Cod. Civ.

La società non ha e non si è avvalsa della facoltà di costruire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. Art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA



Art. 2427, n. 22 Cod. Civ.

La società non ha in corso operazioni di leasing per l'utilizzo di beni strumentali all'esercizio dell'attività.

RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni di beni di alcun tipo.

APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La società non appartiene ad alcun gruppo societario.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e la relativa nota integrativa così come predisposti chiamandoVi inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile dell'esercizio così come proposto:

Descrizione		Importo
Utile dell'esercizio	€	111.480
a Riserva legale 5%	€	0
a Riserva statutaria 5%	€	5.574
a Riserva facoltativa straordinaria al Direttore Generale	€	815
Totale utili da distribuire	€	94.500
Utilizzo del Fondo di Riserva Straordinaria da distribuire ai soci	€	94.500

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del C.D.A. – Paolo Licci

1



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

PREMESSA

Signori soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per presentare alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio che va dall'01/01/2012 al 31/12/2012; esso evidenzia un utile di € 111.480.

Il bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione richiesta, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

ATTIVITA'

La nostra Società opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici attraverso la diretta gestione di una "Farmacia".

Il punto vendita è sito nel Comune di Calimera in un locale condotto in locazione, di proprietà del Comune di Calimera, ed è posto al piano terreno di un edificio nel quale hanno la loro sede gli uffici dell'Amministrazione comunale.

L'attività esercitata non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e quanto previsto dal D.Lgs n. 6 del 17/01/2003. E' composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

Si evidenzia inoltre che il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, e le eventuali differenze dovute al troncamento dei decimali sono state inserite